
10° anniversario Papa Francesco: messaggio vescovi del Venezuela, "un riferimento etico e spirituale per il mondo intero"

I costanti appelli di Papa Francesco "alla pace e alla riconciliazione tra le nazioni lo rendono un riferimento etico e spirituale per il mondo intero": lo scrivono i vescovi venezuelani, in un messaggio della presidenza della Conferenza episcopale in vista del decimo anniversario dell'elezione di Papa Francesco, il 13 marzo prossimo. I vescovi ricordano il primo saluto dal balcone centrale di San Pietro del Papa venuto "quasi dalla fine del mondo": "La semplicità del suo abbigliamento, il nome scelto per il suo pontificato - Francesco - i suoi gesti e il suo modo di esprimersi, annunciavano già da quel momento un nuovo stile di pontificato". Nel messaggio vengono elencati i vari documenti del magistero teologico e pastorale di Papa Francesco, cui si aggiunge il "magistero dei gesti" che "hanno accompagnato le sue parole" durante i viaggi, gli incontri, "per mostrare la vicinanza e la tenerezza di Dio nei confronti dei più sofferenti, i silenzi contemplativi e di preghiera", il suo "mettersi in ginocchio davanti ai governanti, per supplicare la fine della guerra e dei conflitti, chiedere la benedizione ai capi di altre comunità cristiane, che riceve come veri fratelli, le iniziative di incontro con chi professa altri credi religiosi, che mettono in evidenza il suo profondo stile evangelico". Il suo sogno missionario e "il suo invito a scoprire la sinodalità" nel cammino della Chiesa - proseguono i vescovi - "costituiscono due delle grandi linee pastorali del suo pontificato che, senza dubbi, segneranno il cammino della Chiesa nei tempi a venire". Come venezuelani ringraziano il Papa per "la vicinanza e l'accompagnamento pastorale" e per "i suoi pronunciamenti pubblici e privati sui fatti nazionali". Perciò invitano tutta la Chiesa venezuelana a pregare per Papa Francesco, "perché il Signore gli conceda saggezza e forza per guidare il suo popolo".

Patrizia Caiffa